

Carissimi Amici,

nel ribadire i miei ringraziamenti a quanti (cosa che sinceramente ha superato le mie personali previsioni) hanno voluto essere presenti alla **prima riunione del Comparto Teatro e Cinema del 29.01.08** e nell'invitare chi invece non ha potuto essere con noi per svariate ragioni a confermare la propria volontà di essere parte attiva ed integrante del Coordinamento – vi invio un piccolo resoconto dell'incontro.

Durante l'incontro si è abbiamo riferito ai presenti dei contatti che il Comitato Tecnico – Scientifico del Coordinamento ha avuto con diversi referenti istituzionali:

- **Assessore Valeria Valente** – Spettacolo, Grandi Eventi, Turismo, Pari Opportunità - Comune di Napoli
- **Assessore Giovanna Martano** – Turismo - Provincia di Napoli
- **Dott. Raffaele Balsamo** – Servizio Spettacolo – Regione Campania

Con queste due Assessore abbiamo sostanzialmente discusso di **tre argomenti**:

- **censimento di tutti gli organismi di spettacolo**, questo al fine di poter avere un quadro completo della reale situazione in tal senso
- **censimento degli spazi disponibili** (comunali e provinciali) ad ospitare una **realtà polifunzionale delle attività di spettacolo**. In pratica abbiamo chiesto alle due Assessore la disponibilità ad individuare uno spazio disponibile da affidare al Coordinamento al cui interno svolgere in forma di mutua cooperazione attività di teatro, danza, musica e non solo.

L'Assessore Martano ha subito precisato che il 90% degli immobili di cui dispone la Provincia di Napoli è composta da appartamenti, e quindi da spazi non idonei. Gli unici spazi su cui si potrebbe teoricamente puntare sono alcuni immobili sequestrati alla camorra ed avviati ad attività altamente sociali.

L'Assessore Valente invece ci ha risposto che si sarebbe attivata quanto prima per vedere se fosse possibile individuare qualcosa di adatto, ed eventualmente poi ritrattare l'argomento. Entrambi gli Assessori però hanno precisato che sul piano dei costi di gestione di questa ipotetica struttura avrebbero seri problemi ad aiutarci.

- In ultimo abbiamo parlato con entrambe della possibilità di poter creare una **agenzia di intermediazione ricerca sponsor**, argomento che è stato preso seriamente in considerazione da ambedue e che verrà approfondito nei prossimi incontri.

Incontro Regione Campania -Servizio Spettacolo- Dr. Raffaele Balsamo

La Regione Campania ha convocato ufficialmente il Comitato Tecnico – Scientifico e la Presedente del Coordinamento per partecipare alla realizzazione del **piano triennale relativo all'articolo 6 - legge sullo spettacolo**.

E' stato inoltre richiesto al Coordinamento di segnalare eventuali nominativi per le **Commissioni** relative sempre alla L.R. 6/2997.

Su questo argomento si è preferito non indicare nessun nome, ma piuttosto indicare ed individuare un **alto profilo professionale, al di fuori di ogni conflitto di competenza**, al fine di poter essere una reale garante di equità con capacità e competenze specifiche maturate nello spettacolo dal vivo.

Per il Piano triennale art.6 invito quanto abbiano idee e proposte da inserire, di contattarmi; il Comitato sta infatti lavorando ad un documento da inoltrare alla Regione Campania che possa rappresentare al meglio tutti gli Organismi aderenti.

A proposito, vi comunico che siamo vicini strappato un altro **importante risultato relativo alla rendicontazione della legge 6/2007**.

Inizialmente l'orientamento degli Uffici competenti della Regione Campania era quella che chi avanzava domanda di finanziamento presentando il bilancio di spesa presunta, una volta accordato il finanziamento dovesse giustificare non l'importo finanziato, ma bensì l'intero importo dichiarato nel bilancio preventivo.

Crediamo invece che verrà approvata la norma che prevede la rendicontazione del 50% delle spese ammissibili presentate in bilancio preventivo.

Comunque su questo argomento torneremo dopo l'approvazione in Giunta dell'attuazione della legge 6/2007.

Argomenti approfonditi durante l'incontro:

- **abolizione della personalità giuridica dalla legge cultura** ovvero legge 7/2005 ed uniformità con la legge 6/2007 spettacolo;
- **ruolo delle Province** ed attivazione dei meccanismi contributivi;
- **uniformità della rendicontazione** tra gli Enti Locali; sovvenzioni e contributi;
- **agenzia di ricerca sponsor**: definizione tecnica e possibilità di attuazione;
- costituzione di **gruppi di lavoro** per ricerca di soluzioni tecniche da proporre alle Istituzioni Locali;
- **individuazione di delegati provinciali** per instaurare rapporti di collaborazione con le altre Istituzioni Provinciali;
- necessità dal 2008 di istituire una **quota di partecipazione minima** per tutti gli aderenti al Coordinamento, a sostegno delle attività di informazione, tutela e salvaguardia.

Sulla base dei punti trattati, si è pensato di creare dei **gruppi di lavoro che possano approfondire in maniera specifica le problematiche emerse, per accertarne le soluzioni tecniche da proporre in sede di trattativa con le Istituzioni Locali.**

L'ho detto in riunione, e lo ribadisco fortemente adesso, non deve assolutamente passare l'idea che il Coordinamento sia una specie di mamma chiocchia a cui rivolgersi per lamentarsi che le cose non vanno bene.

Se vogliamo che il Coordinamento funzioni (e fino ad ora le cose stanno andando bene) dobbiamo pensare ad esso come ad un processo in cui affluiscono in modo più o meno equo lo sforzo, le idee, le risorse di tutti – indistintamente.

Al momento i punti su cui si è pensato di dover promuovere dei gruppi di lavoro sono:

Gruppo di lavoro legge 7

che si dovrebbe rapportarsi a Carlo Mormile – Vice Presidente - che ha già iniziato a lavorarci ed ha anche redatto un documento;

disponibile a collaborare :

Agostino Riitano

Gruppo di lavoro agenzia sponsor:

Interno 5 - Napoli

Gruppo di lavoro uniformità di rendicontazione:

credo di aver capito che Antonello ed Ilenia vogliono interessarsi anche di questo argomento.

Invito tutti, specie chi non è venuto alla riunione, di farsi vivi con me o in alternativa con Gabriella Stazio, sia per dare la loro disponibilità a partecipare ad uno dei gruppi di lavoro, sia per portare il loro contributo in tema di idee, proposte od altro, ma specialmente per confermare la loro effettiva presenza all'interno del Coordinamento.

IN ULTIMO

La situazione teatro in Campania, a differenza di quella di musica e danza, è tragica se non peggio. La legge 6, ed è inutile nasconderselo, è nata per difendere la stabilità di pochi organismi.

I valori "artistici" che la legge 6, ma la politica regionale in genere hanno sempre difeso, sono quelli quantitativi e non certo qualitativi.

Forse pochi di noi sono in grado di competere per quantità, ma altrettanto sicuramente la maggior parte di noi è in grado di competere per qualità.

Le medie e piccole realtà a mio avviso rappresentiamo la parte sana del tessuto artistico e culturale Campano; siamo quelli che lavorano sul campo, che si confrontano e si mettono in gioco nelle zone poco "interessanti" della Campania, investendo risorse umane ed anche economiche, e spesso senza porci il problema del ritorno delle nostre iniziative.

Noi siamo i "parenti poveri", e quindi fastidiosi, della cultura, a cui a volte si consente di raccattare le briciole; eppure tanti di noi lottano da anni per restare in piedi, perché la loro voce sopravviva.

Per queste ragioni è importante a mio avviso che si crei tra noi una rete, che ci permetta di interagire, di collaborare dalle piccole alle grandi cose.

Far nascere collaborazioni, sviluppare insieme idee, progetti, aiutarsi a vicenda laddove se ne creino le condizioni, abbattere definitivamente l'idea della concorrenza o della competizione. E forse, così facendo tra un po' di tempo potremmo anche essere in grado di esprimere non solo qualità ma anche quantità.

Gennaro Testa

Responsabile Comparto
Teatro - Cinema